



Relazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016

PREMESSA

I corsi pre-accademici e accademici attivati dall'Istituto per l'A.A. 2015/2016 sono attualmente frequentati da N. 268 studenti.

	A.A. 2013/2014	A.A. 2014/2015	A.A. 2015/2016	var%
Corsi Vecchio Ordinam.	108	76	53	-30,26%
Corsi di I° livello - triennio	50	45	52	+15,56%
Corsi di II° livello - biennio	44	52	59	+13,46%
Corsi pre-accademici	68	83	104	+25,30%
Totale n° iscritti	270	256	268	+ 4,69%

Dal confronto con gli anni precedenti si osservano:

- la progressiva riduzione degli iscritti ai corsi del Vecchio Ordinamento, che proseguono ad esaurimento, conformemente a quanto previsto dalla riforma degli ordinamenti;
- un sensibile aumento delle iscrizioni ai corsi pre-accademici, e accademici.

Il dato complessivo registra pertanto un lieve incremento.

Il corpo insegnante dei corsi accademici è attualmente così composto:

n° 16 docenti a tempo indeterminato;

n° 5 docenti a tempo determinato

n° 6 docenti con contratto di collaborazione

Le scuole di strumento attivate nei vari corsi di studio sono le seguenti:

arpa – canto lirico – chitarra – clarinetto – clavicembalo – contrabbasso – flauto dolce – flauto traverso – liuto – percussioni – pianoforte – viola – violino – violoncello – sassofono – tromba – musica vocale da camera.

Restano ancora in essere i seguenti corsi complementari per il Vecchio Ordinamento:

pianoforte complementare – storia ed estetica musicale – letteratura poetica e drammatica – cultura musicale generale – arte scenica – quartetto

Come previsto dai piani di studio approvati dal MIUR, per i Corsi Superiori di I e II livello risultano attivati numerosi corsi complementari e a scelta dello studente, alcuni dei quali coinvolgono gli studenti iscritti a tutte le discipline, altri specifici per ogni scuola di strumento. Le attività didattiche relative a tali corsi vengono gestite mediante contratti di prestazione occasionale di modesta entità economica.

L'Istituto, parallelamente allo svolgimento dei corsi accademici, accoglie inoltre alla data del 31 dicembre 2015 N. 155 iscritti ai corsi di formazione musicale di base (non accademici), con un calo pari al 12% circa rispetto all'anno precedente (N. 177). Peculiarità della sezione "amatoriale" è il riguardo per la formazione dei giovanissimi, la musica jazz e moderna e i corsi "speciali" (musicoterapia).

Le attività didattiche della sezione amatoriale vengono gestite complessivamente da N. 30 docenti a contratto e N. 1 docente a tempo indeterminato (comandato al 50% dal Comune di Pavia).



FRANCOVITTADINI
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI
via Volta 31 - 27100 Pavia

L'Istituto ha consolidato nel tempo una forte connessione con il territorio, con le scuole e le istituzioni cittadine: docenti e studenti partecipano a numerose attività didattiche, concertistiche, artistiche e culturali, sia sul territorio comunale che al di fuori dello stesso.

L'Istituto svolge con ottimi riscontri diverse attività, a cura dei propri insegnanti e allievi, tra le quali:

- cicli di lezioni di propedeutica musicale extracurricolari in scuole materne ed elementari, gestite a titolo di prestazioni di servizi a favore dei circoli didattici. I relativi contratti agli insegnanti vengono gestiti a titolo di prestazioni professionali e di contratti a progetto;
- collaborazione con il Liceo musicale, istituito presso la scuola secondaria superiore Cairoli a partire dall'anno scolastico 2010/2011, sulla base di una convenzione in essere, che prevede la partecipazione di insegnanti dell'Istituto al Comitato tecnico-scientifico, alle selezioni e alle valutazioni degli alunni;
- un'intensa attività concertistica, sia autonoma, che nell'ambito di manifestazioni provinciali organizzate dall'Amministrazione comunale ed altri Enti.

Sono in essere diverse convenzioni sottoscritte con civiche scuole di musica della provincia di Pavia e in ambito regionale, finalizzate alla collaborazione didattica e artistica e al potenziale ampliamento delle iscrizioni ai corsi accademici, per lo svolgimento dei quali l'Istituto Vittadini rappresenta l'unica realtà esistente nell'ambito del territorio provinciale pavese in quanto unica Istituzione di alta formazione artistica e musicale che rilascia diplomi accademici di I° e II° livello.

Anche l'attività concertistica e di produzione artistica programmata per l'anno 2016 si presenta intensa e prevede lo sviluppo di iniziative in diversi filoni musicali: musica antica, classica, jazz e moderna.

1 - CONTESTO ISTITUZIONALE

La riforma degli ordinamenti del comparto Afam (alta formazione artistica e musicale) ha preso avvio con l'approvazione della Legge 21 dicembre 1999, n. 508.

Tale Legge prevedeva, all'art. 2, comma 8, lettera e), una graduale statizzazione, su richiesta, degli Istituti musicali pareggiati, da attuare senza maggiori oneri per il bilancio dello Stato.

Gli ex IMP, in attesa del decreto attuativo, sono stati finanziati dai rispettivi enti locali, senza alcun intervento finanziario statale fino all'anno 2013.

Gli enti finanziatori e gli stessi Istituti negli anni, hanno più volte sollecitato l'emanazione dei regolamenti attuativi necessari per la statizzazione degli Istituti in parola, che ad oggi non è ancora avvenuta.

A partire dall'esercizio 2014 sono stati stanziati trasferimenti statali, che hanno permesso agli enti locali di ridurre il loro impegno finanziario in attesa che si compia la statizzazione degli ex IMP attraverso un disegno organico di razionalizzazione dell'intero comparto Afam.

In tale scenario il Comune di Pavia ha sempre creduto nelle potenzialità del Vittadini, ritenendo l'Istituto una risorsa irrinunciabile all'interno del contesto cittadino, dal momento che ne ha sempre garantito il finanziamento rinnovando la convenzione sino al 31 ottobre 2017.

L'entità del trasferimento comunale, pari a € 1.290.000,00 nel 2011, è stata progressivamente ridotta, fino a € 825.000,00 annui previsti per il biennio 2016/2017.



Purtuttavia la riduzione del finanziamento non ha provocato squilibri economici dal momento che è stata neutralizzata in parte dalla maggiore entrata rilevata sui trasferimenti statali per l'anno 2015 e in parte da una progressiva razionalizzazione della spesa.

I criteri di riparto e l'entità della quota del trasferimento statale per il 2015 sono stati infatti resi noti solo in data 11 dicembre 2015, quindi non in tempo utile per adeguare lo stanziamento in entrata con la variazione di assestamento di bilancio.

Nell'ultimo triennio l'Istituto ha realizzato una razionalizzazione dei costi complessivi attraverso una generale riduzione delle spese correnti (con particolare attenzione a energia elettrica e gestione calore), compresa la riorganizzazione del corpo docente, che ha comportato quale effetto tangibile una consistente compressione per l'Istituto della spesa per il personale.

2 – SITUAZIONE FINANZIARIA

Le previsioni 2016 comprendono un trasferimento comunale concordato di € 825.000,00 e un trasferimento statale prudenzialmente stimato in € 375.000,00, sulla base della somma corrisposta nel 2015 e in proporzione all'entità complessiva degli importi stanziati per gli anni 2015 - 2016 a favore degli ex IMP (7,9 milioni nel 2015 - 10 milioni nel 2016).

Le tariffe applicate all'utenza restano invariate rispetto all'anno precedente, in quanto già elevate in rapporto a quelle applicate dagli altri Issm. La stima della relativa entrata riferita ai corsi accademici e pre-accademici ammonta a € 320.000,00

L'avanzo di amministrazione 2015 si è determinato in € 347.064,55, di cui solo una quota parte di € 4.000,00 applicata al bilancio di previsione 2016, garantendo così importanti margini di autofinanziamento per gli esercizi successivi.

Le poste di bilancio finanziate con avanzo comprendono parte delle spese di investimento, che ammontano nel loro complesso a € 29.500,00.

La straordinaria entità dell'avanzo di amministrazione è stata determinata sicuramente da una oculata gestione amministrativa, nonché dall'erogazione straordinaria da parte dello Stato.

Tuttavia, tale intervento statale eccezionale, sufficiente per garantire la quadratura di bilancio anche per l'anno 2017, non costituisce un'entrata strutturale; lo Stato provvede alla definizione degli stanziamenti solo di anno in anno e questo non può certo fornire elementi necessari per una programmazione economico-finanziaria di più lungo respiro, in assenza della agognata statizzazione.

Per la parte spesa il bilancio di previsione 2016 è come di consueto ispirato a criteri di economicità, in piena adesione alle disposizioni del MEF ed alla normativa vigente in materia di spesa pubblica.



2.1 - ENTRATA

2.1.1 Entrate correnti

Nella tabella che segue si riportano le previsioni di entrata corrente dell'ultimo triennio, in ordine di importo decrescente:

Descrizione		2014	2015	2016
Trasferimento comunale	€	950.000,00	900.000,00	825.000,00
Trasferimento statale	€	200.000,00	200.000,00	375.000,00
Rette di frequenza e quote di iscrizione corsi accademici	€	335.000,00	320.000,00	320.000,00
Poste correttive e compensative di spese	€	=	336.900,00	310.000,00
Rette di frequenza e quote iscrizione corsi non accademici	€	163.000,00	140.000,00	120.000,00
Entrate per attività economiche e rimborsi diversi	€	15.000,00	14.500,00	18.000,00
Contributi da enti e privati per progetti	€	3.700,00	10.000,00	15.000,00
Proventi derivanti da prestazioni di servizi e cessione produzioni	€	18.500,00	10.200,00	10.500,00
Contributi da Regione e altri enti per borse di studio e DSU	€	10.000,00	9.190,00	9.190,00
Interessi attivi su depositi	€	500,00	1.200,00	1.200,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€	1.695.700,00	1.941.990,00	2.003.890,00

2.1.2 – Avanzo di amministrazione

Il criterio di prudenza applicato agli esercizi precedenti ha permesso di realizzare un avanzo di amministrazione a consuntivo 2015 di Euro 347.064,55 applicato al bilancio di previsione 2016 per Euro 4.000,00

2.1.3 – Entrate in conto capitale

Non sono previste entrate per il finanziamento di investimenti. La previsione di Euro 500.000,00 per riscossione conti deposito è stata stanziata in corrispondenza di pari importo alla spesa.



2.2 – SPESA

2.2.1 – Spesa corrente

Le spese correnti effettive (dedotti € 310.000,00 per accantonamenti TFR, che costituiscono una posta figurativa, che compare per pari importo in entrata), ammontanti complessivamente a € 1.668.390,00, sono costituite per una quota pari all'82,35% da oneri per il personale docente e amministrativo. Il trasferimento annuale comunale di € 825.000,00 finanzia il 60% delle spese di personale, quantificate per il 2016 in € 1.373.900,00.

L'Istituto si è attenuto alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa, compatibilmente con le esigenze minime legate all'attività istituzionale dell'ente. Le previsioni di spesa risultano comunque in linea con quelle degli esercizi precedenti.

2.2.1.1 – Spesa per il personale

Descrizione		2014	2015	2016
Compensi al personale docente a tempo indeterminato	€	825.000,00	600.000,00	705.000,00
Compensi al personale docente e amm. a tempo determinato	€	200.000,00	320.000,00	236.000,00
Somme accantonate per rinnovo CCNL	€	=	=	10.000,00
Compensi accessori contrattuali	€	10.000,00	10.000,00	20.000,00
Irap	€	92.000,00	88.000,00	83.000,00
Restituzione spesa personale comunale in comando	€	154.000,00	152.000,00	127.000,00
Accertamenti sanitari personale	€	400,00	400,00	400,00
Formazione e aggiornamento del personale	€	600,00	1.000,00	2.500,00
Compensi docenti corsi non acc., pre-acc. e altri incarichi profess.	€	183.000,00	178.000,00	173.000,00
Somministrazione lavoro interinale	€	28.000,00	30.000,00	17.000,00
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE	€	1.493.000,00	1.379.400,00	1.373.900,00

2.2.1.2 – Spese di funzionamento, organi di governo, attività istituzionali

Le spese diverse di funzionamento (riscaldamento, utenze, servizi di custodia e pulizia, cancelleria, gestione amministrativa e spese diverse), le spese per gli organi di governo e per prestazioni istituzionali completano il quadro per la parte uscite correnti.

Le relative previsioni, raggruppate per natura di spesa, sono sintetizzabili come segue:

SPESE CORRENTI DI FUNZIONAMENTO		2014	2015	2016
Acquisto libri, materiali di consumo e noleggio materiale tecnico	€	9.000,00	9.000,00	14.000,00
Manutenzione ordinaria locali e impianti	€	1.500,00	5.000,00	5.000,00
Spese postali, commissioni bancarie e varie	€	8.100,00	8.000,00	8.000,00
Utenze telefoniche, acqua, energia el., assistenza informatica	€	28.500,00	30.500,00	29.500,00
Riscaldamento – gestione calore	€	70.000,00	70.000,00	60.000,00
Prestazioni di servizi diverse (comprese spese pubbl, trasporti)	€	43.600,00	51.100,00	70.500,00
Imposte, tasse e tributi vari (IVA, IRES), assicurazioni	€	14.800,00	15.000,00	15.000,00
Rimborsi diversi (quote non dovute, tassa regionale)	€	11.000,00	13.000,00	13.000,00
Fondo di riserva	€	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Totale	€	190.500,00	205.600,00	219.000,00



SPESE CORRENTI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI		2014	2015	2016
Compensi e rimborsi a commissari esterni per esami	€	2.000,00	1.500,00	1.000,00
Indennità di missione e rimborsi	€	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Manutenzione ordinaria e noleggio strumenti	€	4.000,00	4.000,00	5.000,00
Spese per manifestazioni artistiche e produzione artistica	€	10.000,00	11.000,00	12.000,00
Borse di studio finanziate da Regione Lombardia, borse Erasmus e tirocini formativi	€	13.300,00	11.990,00	11.990,00
Progetti scientifici e didattici	€	=	5.500,00	30.500,00
Totale	€	32.300,00	36.990,00	63.490,00

SPESE PER ORGANI ISTITUZIONALI		2014	2015	2016
Indennità di Presidenza	€	14.100,00	14.100,00	=
Compensi e rimborsi NdV, gettoni CdA e C.A.	€	7.000,00	7.000,00	6.000,00
Compensi e rimborsi revisori dei conti	€	4.000,00	4.000,00	5.500,00
Fondo Consulta studenti	€	500,00	500,00	500,00
Totale	€	25.600,00	25.600,00	12.000,00

La posta contabile stanziata nella parte spesa corrente per i bilanci 2015 e 2016 alla voce accantonamenti TFR (rispettivamente di € 336.900,00 ed € 310.000,00), corrisponde a voce di entrata di pari importo ed è finalizzata a riportare annualmente tali accantonamenti in parte competenza.

2.2.2 – Spese di investimento

Le spese di investimento previste per l'anno 2016 ammontano complessivamente a € 529.500,00, di cui Euro 500.000,00 corrispondenti a pari importo in entrata per depositi bancari.

Si riporta nella tabella seguente il confronto:

SPESE PER INVESTIMENTI		2014	2015	2016
Acquisto impianti, attrezzature e strumenti musicali	€	=	2.000,00	16.000,00
Ripristini e manut. straord. impianti, attrezz, e strumenti musicali	€	=	=	10.000,00
Acquisto mobili e macchine d'ufficio	€	300,00	2.000,00	2.000,00
Manutenzione straordinaria immobili	€	=	3.500,00	1.500,00
Totale investimenti	€	300,00	7.500,00	29.500,00
Conti deposito (v. entrata pari importo)	€	=	300.000,00	500.000,00
Totale complessivo	€	300,00	307.500,00	529.500,00



FRANCOVITTADINI
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI
via Volta 31 - 27100 Pavia

3. – PROGRAMMAZIONE

Per il biennio 2016/2017 è prevista l'attivazione di nuovi progetti scientifici e didattici, in parte ancora da definire a cura degli organi di governo, anche in previsione delle celebrazioni da programmare per il 2017, in occasione della ricorrenza dei 150 anni dalla fondazione dell'Istituto.

Sono già in atto attività di ricerca in collaborazione con il Comune di Pavia – Musei civici – per la realizzazione della mostra su Tranquillo Cremona e la “Scapigliatura”, programmata dal prossimo mese di febbraio; verranno esposti un pianoforte e partiture di proprietà dell'Istituto, che curerà i contenuti musicali della mostra con propri docenti.

Numerose le attività artistiche in programma, tra cui un concerto richiesto dalla Prefettura di Pavia, in collaborazione con l'Università e la Biblioteca Teresiana, in occasione delle celebrazioni per l'anniversario della “Grande guerra”.

La programmazione comprende inoltre numerose iniziative di carattere didattico, scientifico e sociale, tra cui eventi presso case di riposo per anziani e strutture dedicate a soggetti disabili.

Sono allo studio nuove collaborazioni per attività nelle scuole primarie e secondarie inferiori e superiori, nonché con associazioni diverse, al fine di creare una rete di istituzioni funzionale alla diffusione della cultura musicale, all'utilizzo della musica come strumento di aggregazione e di recupero delle tradizioni popolari, tra cui lo sviluppo di attività didattiche per la gestione di una banda, in collaborazione con realtà già presenti sul territorio provinciale.

L'orchestra e il coro dell'Istituto proporranno tra gli altri per il mese di maggio, nell'ambito della consueta stagione di concerti “Maggio in musica”, il concerto finale presso il Teatro Fraschini.

Nell'ambito dell'importante collaborazione con il Teatro, proseguiranno gli eventi “Assaggi d'Opera”, a cura delle classi di canto, che hanno riscosso grande successo nel 2015.

Numerosi saranno gli eventi artistici da offrire alla cittadinanza in occasione di festività pasquali e natalizie, al fine di garantire una presenza costante e sempre più radicata sul territorio.

Per quanto riguarda le attività didattiche istituzionali si resta in attesa di riscontro dal Miur in merito alla proposta inoltrata nel 2015, relativa all'attivazione di nuovi corsi (batteria e percussioni jazz, chitarra jazz, contrabbasso jazz, saxofono jazz, pianoforte jazz, canto jazz, tromba jazz). L'ampliamento dell'offerta formativa in ambito jazz riveste una forte rilevanza strategica e comporterebbe un importante ulteriore sviluppo delle attività dell'Istituto, sia in ambito didattico, sia nel campo artistico.

Proseguono infine le diverse attività finalizzate all'internazionalizzazione dell'Istituto e quindi correlate al marketing territoriale della città di Pavia, tra cui gli scambi di studenti e docenti in ambito Erasmus e lo sviluppo dei rapporti esistenti con scuole di lingua italiana in Cina, mediante la convenzione sottoscritta tra le parti, attraverso cui giungono a Pavia numerosi studenti frequentanti i corsi accademici.



FRANCOVITTADINI
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI
via Volta 31 - 27100 Pavia

4. – CONSIDERAZIONI FINALI

Come si evince dalla relazione, l'Istituto, oltre a rivestire un importante e significativo ruolo didattico nell'ambito della formazione musicale, accogliendo anche studenti provenienti da altre città italiane, nonché da altri paesi, europei ed extraeuropei, è sempre più accreditato nell'ambito della produzione artistica e della ricerca, adempiendo così a quanto previsto dalla Legge n. 508/99, diretta testimonianza né è l'aumento delle iscrizioni.

In progressiva crescita è l'apprezzamento del ruolo dell'Istituto sul territorio, anche grazie a una serie di collaborazioni in costante sviluppo nell'ambito della rete di istituzioni culturali locali.

Pavia, 21 gennaio 2016

Il Presidente
Alessandro Rampulla